



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	MI
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPX1880
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	matrice xilografica
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	Museo dei metalli
SGTP	Titolo proprio	Tabella cum differentijs laspidum, & aliorum lapillorum
SGTL	Tipo titolo	dalla stampa
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO

PVCC	Comune	Bologna
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCI	ID Museo	BO057
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi
LA ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE		
TCL	Tipo di localizzazione	provenienza
PRV LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Bologna
PRC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
PRCD	Denominazione del contenitore	Palazzo Pubblico
RO RAPPORTO		
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo	secc. XVI/ XVII
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1585
DTSF	A	1648
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTN	Nome scelto	Lederlein Christoph detto Cristoforo Coriolano
AUTA	Dati anagrafici	1550 (?)/ post 1603
MT DATI TECNICI		

MTC	Materia e tecnica	legno di pero/ intaglio
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	22,8
MISL	Larghezza	15
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	
ISRS	Tecnica di scrittura	a penna
ISRP	Posizione	sul retro in alto a sinistra etichetta antica
ISRI	Trascrizione	M.M. pag: 886
ISR	ISCRIZIONI	
ISRS	Tecnica di scrittura	a penna
ISRP	Posizione	sul retro in colonna a sinistra
ISRI	Trascrizione	[...]pillis [...] piscis 15 43. 601.1 Amiantho congener . 54 .80.2 Sapphiro [...]alis ad modum [...]idus [...], 22.30.3 Saphirus alter congener [...] 43
ISR	ISCRIZIONI	
ISRS	Tecnica di scrittura	a penna
ISRP	Posizione	sul retro in colonna a destra
ISRI	Trascrizione	[...]pis [...] laspi[...]vario[...] albo [...]olato amethystino 17.51.6 laspidi figura Faunum imitante cum [...] Gra[e]ca àmory[...] (gr.) intacta. 47.1 [...]
ISR	ISCRIZIONI	
ISRS	Tecnica di scrittura	a penna
ISRP	Posizione	sul retro in basso
ISRI	Trascrizione	347

NSC Notizie storico critiche

Ulisse Aldrovandi, nato a Bologna nel 1522, è considerato il fondatore della storia naturale moderna. Riuscì a fare di Bologna uno dei maggiori centri della ricerca naturalistica europea. Compose un'opera in 13 volumi, nel quale si proponeva una dettagliata descrizione dei tre regni della natura: minerale, vegetale e animale. Una parte dell'intero corpus di matrici xilografiche commissionate dal filosofo naturalista è conservata presso la sala aldrovandiana del Museo di Palazzo Poggi (1822 tavolette) e una parte presso la Biblioteca Universitaria di Bologna (1950 tavolette circa). In precedenza, lo stesso Aldrovandi aveva raccolto, nel corso dei decenni, numerose tavole acquerellate eseguite, tra gli altri, da Giovanni Neri e da Jacopo Ligozzi. Soltanto in seguito, a partire dalla metà degli anni Ottanta, il lavoro proseguì con l'impegno di Cristoforo Coriolano (Lederlein Christoph) nell'intaglio di tavolette in legno, eseguite per la stampa dei 13 volumi della Storia Naturale. Prima della morte, avvenuta nel 1605, il naturalista dispose nel testamento che il museo e l'intero patrimonio scientifico che aveva accumulato nel corso della sua vita andassero in eredità al Senato bolognese, fino a quando nel 1742 vennero trasferite all'Istituto delle Scienze di Palazzo Poggi. La datazione della presente matrice xilografica è circoscrivibile tra la metà degli anni Ottanta del XVI secolo, quando ebbe inizio l'attività dei 'delineatores', gli artisti che riportarono i disegni sulle tavolette prima dell'intaglio, e l'edizione dell'opera a stampa cui si riferisce. Tale termine ante quem costituisce solo un'indicazione di massima anche per i volumi della Storia naturale pubblicati postumi, non essendo attualmente disponibili riferimenti cronologici certi.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAA Autore Simoni, Fulvio

FTAD Data 2005-2006

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia recto

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAA Autore Simoni, Fulvio

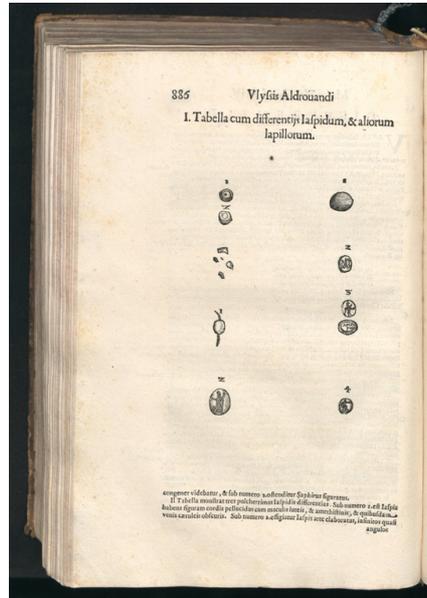
FTAD Data 2005-2006

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia verso

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FTAZ Nome File

FTAY Didascalia stampa

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Tugnoli Pattaro S.

BIBD Anno di edizione 1981

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Olmi G.

BIBD Anno di edizione 1992

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Olmi G./ Tongiorgi Tomasi L.

BIBD Anno di edizione 1993

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Simili R. (a cura di)

BIBD Anno di edizione 2001

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Alessandrini A./ Ceregato A.

BIBD Anno di edizione 2007

BSE BIBLIOGRAFIA SU SUPPORTO ELETTRONICO

BSET Titolo dell'opera Opere a stampa di Ulisse Aldrovandi

BSEI	Indirizzo di rete	http://amshistorica.unibo.it/ulissealdrovandi-opereastampa
BSE BIBLIOGRAFIA SU SUPPORTO ELETTRONICO		
BSET	Titolo dell'opera	Il teatro della natura di Ulisse Aldrovandi
BSEI	Indirizzo di rete	http://www.filosofia.unibo.it/aldrovandi/
MST MOSTRE		
MSTT	Titolo	La scienza allo specchio dell'arte
MSTL	Luogo	Bologna - Museo di Palazzo Poggi
MSTD	Data	2005 - 2006
CM COMPILAZIONE		
CMP COMPILAZIONE		
CMPD	Data	2006
CMPN	Nome	Ceregato, Alessandro
AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD	Data	2015
AGGN	Nome	Calabretta, Gregori
AGGR	Referente scientifico	Corrain, Lucia
AGGF	Funzionario responsabile	Simoni, Fulvio
AN ANNOTAZIONI		
OSS	Note e Osservazioni critiche	<p>Si riporta dal catalogo FileMaker. La figura 7 (in fondo a sx della tavola) è conservata al Museo Civico Archeologico di Bologna (n. di inv. GI 142) Collezioni Greche: "Agata stratificata con figura di Serapide" DATAZIONE: I secolo d. C. MATERIALE: agata stratificata bruciata DIMENSIONI: mm 13,6 x 11 x 4 PROVENIENZA: Collezione Universitaria (già Aldrovandi) Dal sito del Museo Archeologico (con foto dell'oggetto): (http://www.comune.bologna.it/museoarcheologico/collezio/collez.htm) "Il culto di Serapide, dio greco-egizio, si diffuse in età ellenistica in tutto il Mediterraneo, penetrando a Roma già alla fine del II secolo a.C. e riscuotendo un particolare seguito in età imperiale. Del favore di cui godette sono un'efficace testimonianza proprio le gemme incise, il cui uso, dal I secolo a.C. si</p>

diffonde anche tra le classi meno abbienti. Serapide è il dio dell'oltretomba, ma assomma in sé anche poteri solari e taumaturgici; viene raffigurato - come su questa agata - come Zeus seduto in trono, con il braccio destro sollevato a stringere una lunga asta e quello sinistro abbassato verso Cerbero, riconoscibile per le tre teste, seduto ai suoi piedi. Sul suo capo è appoggiato un moggio (modium), il contenitore per la misura del grano".